

Testata



Numero

Data
24 7 2009

Pagina
17

EFFATA'  EDITRICE

Ufficio Stampa – Archivio recensioni

Titolo

Il peccato dei padri

IL GIALLO: "Il peccato dei padri", nuova avventura per Paride Frattolini, firmata Foster-Lupieri.

» DI VALENTINA VIVIANI



Un eccentrico cavaliere, due volenterosi ricercatori, un mucchio di soldi e la speranza nella Provvidenza che verrà. Sono questi gli ingredienti di "Il peccato dei padri" che la collaudata coppia (nella vita e alla macchina da scrivere) **Linda Foster** ed **Edmondo Lupieri** ha recentemente dato alle stampe. Secondo capitolo della saga che ha per protagonista il cavalier Paride Frattolini, "Il peccato dei padri" (Effatà editrice) è un giallo dai toni ironici che nasconde tra le sue pagine due tematiche fondamentali nel mondo di oggi: il fanatismo religioso e il confronto tra civiltà.



Rientrato dall'America in Friuli pieno di soldi e di idee, il Cavaliere Frattolini continua nel suo caparbio progetto di far discendere proprio nella nostra regione la Gerusalemme celeste. L'appuntamento è

sulle aspre colline del Carso, dove, in una casa isolata e fatiscente, Camilla D'Odorico, piacente e compiacente antropologa - e Gottardo Cecutti - posato storico del cristianesimo - , insieme con altri collaboratori del cavaliere, si trovano ad ascoltare la "Nuova Verità" che individua proprio in Friuli la terra promessa. Ma, nell'affannosa ricerca della mappa dei templari che contiene la verità, i due giovani s'imbattono nel primo cadavere. Quando il Cavaliere viene ricoverato in sala di rianimazione, Camilla e Gottardo sono costretti ad accollarsi la sua missione e a vagare per il Friuli inseguendo verità

tutt'altro che celesti. Finché la madre di Gottardo, l'inossidabile e granitica Signora Cecutti, sparisce nel nulla.

"L'idea di sviluppare un giallo tradizionale molto legato al territorio ci ha affascinato fin dall'inizio - spiega Lupieri - per questo

abbiamo riproposto, come nel precedente "Nel segno del sangue" la figura del cavalier Frattolini. In più ci interessavano molto i cambiamenti che stanno avvenendo nella nostra società. In particolare il Friuli, da sempre un po' ai margini, sta vivendo questi cambiamenti ancora più rapidamente"

Non a caso il personaggio chiave della vicenda è la "stalagmitica" Adelia Cecutti, sempre vissuta nel suo mondo, fondato sulle convenzioni e sui pregiudizi (che a volte sfiorano il razzismo) di una cittadina di provincia. "Il confronto tra civiltà, che spesso oggi genera uno scontro, è dato dalla scarsa conoscenza. Noi utilizziamo la fantasia per raccontare gli estremi del nostro mondo. E instilliamo nel lettore, anche con il thriller, il giallo, letteratura di pura evasione, il dubbio. Il dubbio che tutto non sia come sembra, che tutto non sia come ci viene raccontato" conclude Lupieri.

“ Con un romanzo di fantasia facciamo riflettere sulla nostra società ”



valentina.viviani@ilfriuli.it